26336

NELLA PUBBLICA APERTURA

DEL

CONSIGLIO GENERALE

DELLA PROVINCIA DI BASILICATA,

PROLUSIONE

DEL CAV: GIO: BATTISTA REGA

SEGRETARIO GENERALE DELL' INTENDENZA

PER L' INTENDENTE IN CONGEDO.

DEDICATA

A SUA ECCELLENZA

IL SIGNOR MARCHESE

D. FELICE AMATI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO DEGLI AFFARI INTERNI

BIBLIOTECA NAZIONALE DI NAPOLI

Nella tipografia di Basilicata.

1822.

Digitized by Google

A SUA ECCELLENZA

IL SIGNOR MARCHESE

D. FELICE AMATI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO DEGLI AFFARI INTERNI

Eccellenza

Una prolusione non è un' opera, con la quale l' autore possa prender animo di presentarsi a ragguardevoli personaggi. E questa mia non contiene che un limitatissimo cenno qualsisia sulli più importanti oggetti di amministrazione di una delle vaste Provincie del Regno, e forse più bisognante delle paterne cure, che incessantemente sopra di tutte il nostro clementissimo Monarca, e i suoi saggi Ministri diffondono. Io non avrei alcun coraggio di rassegnarla e intitolarla a V. E., che avventurosamente si trova promossa a sostenere il Real Ministero degli affari interni, se la tanta sua affabilità non me ne garantisse. Voglio sperare che si degnerà di accoglierla per li molti titoli, che verso di lei me ne ispirano la fiducia, e che

Digitized by Google

volgendovi uno sguardo di cortesia, il mio buon volere ne rilevi per farmi unicamente l' onore di dire col Venosino

Sit voluisse satis.

Sarò allora fortunato, e con nuovo pegno di altissima riconoscenza e rispetto illimitato mi ripeterò senza fine

Potenza 11. Settembre 1822.

Di Vostra Eccellenza

Divotissimo, Obbligatissimo Servo Vero
Gio: Battista Rega.

Digitized by Google

Le sessioni de' Consigli generali delle Provincie sono state di ordinario aperte con erudite eloquentissime prolusioni. E poichè l'eloquenza non è che la sapienza parlante, sommo è stato riputato il pregio di coloro che le hanno concepite, e delle cose che vi erano contenute. Or nell' assenza dell' Intendente di questa Provincia toccando a me l'onorevole incarico di eseguire la legge e gli ordini del nostro adorabil Monarca per la convocazione di sì ragguardevole adunanza, mi vedrei ben sgomentato se mi fosse indispensabile di annunziarmi con una orazione. Chi mi avrebbe data la voce e le parole, e con quale ingegno avrei saputo raccogliere idee convenienti agl' importantissimi oggetti, cui le provvide cure del Governo chiamano i più pregiati e commendevoli uomini della Provincia? Ammirabil tratto di Sovrano intendimento destina anche in questa tornata a

Introduzione

Digitized by Google

presedervi un soggetto (1) che ben sostenne altre volte sì nobile posto, che riunisce le più sagaci e virtuose risorse, e che le ravviverà con lodevole emulazione negli animi non meno zelanti de'suoi degni Colleghi. Fortunata circostanza per me di vederli già impazienti ad intraprendere le loro occupazioni, penetrati oltre modo di quanto la legge attribuisce alle loro cure, di quanto la fiducia in essi riposta dall' Augusto Sovrano inspira, e di quanto la Provincia attende da coloro che ogni titolo impegna al suo miglioramento. Io non ardirei usurpare ad essi un momento prezioso trattenendoli con esuberanti parole. Ma poichè mio singolar onore è stato quello di servire per dieci anni l'amministrazione civile di questa Provincia in qualità di Sotto Intendente di Matera e di Melfi, per fortuna compatito, i voleri del Re mi vi hanno con la carica di Segretario Generale destinato, oserò solo per pruova di mia interminabile riconoscenza esporre alla saviezza del Consiglio limitatissime proposizioni. Sarò superbo se le mie rimostranze saranno accolte pe 'l solo sentimento che me le impone.

---

(1) Il Cavalier *D. Marco Malvinni Malvezzi* Duca di S. Candida Presidente del Consiglio generale di Basilicata nel 1808, nel 1817, nominato pe 'l 1821 e poi pel 1822.

Digitized by Google

Importanza dalle sessioni di questo anno

Nè con altro titolo, o per alcuna benchè minima qualità potrei io rivolgermi a sì rispettabile consesso, di cui in questo anno specialmente son più d' ogn' altro di grandissima importanza le deliberazioni. In fatti dopo la tanta cecità, che invase le fantasie de' sconsigliati, onde le infauste turbolenze de' nove mesi ebbero luogo, e risultati disastrosi da ogni lato piombarono su le amene nostre contrade, i sforzi de' migliori soggetti del Regno han dovuto eccitarsi per rimarginarne al più possibile le piaghe. Erano perciò di straordinario interesse le sessioni dell' anno precedente, e gli ordini del Re N. S. emanati perennemente dalle sue paterne intenzioni lo indicarono, e con diligentissima saviezza dal Real Ministero degli affari Interni ne furono diffuse le più precise instruzioni. Ma il poco tempo trascorso dopo il termine delle oscillazioni sofferte non avea conceduto di scovrirne le vere conseguenze, nè d' imaginarne i rimedj più opportuni. D' altronde la maggior parte de' componenti il Consiglio generale si trovò sventuratamente per fisiche indisposizioni impedita, e il voto degli intervenuti, atteso il loro numero, divenne appena consultivo. Mi sarà quindi permesso ripetere che l' adunanza di questo anno è effettivamente quella, che dopo le ultime politiche tempeste dee proporre gli espedienti più utili onde risanare per la parte di questa Provincia i mali che le accompagna-

Digitized by Google

rono, e concorrere così ad abolirne in perpetuo la memoria.

Stato attuale della Provincia

Ed è questo non solo un augurio ed una aspettativa lusinghiera, ma più piacevoli avvenimenti già si sono succeduti per allontanarne qualche ostacolo, e restituire alla Provincia la fama e le lodi che sempre avea meritate. Popoli generosi avendola fin da rimoti tempi abitata, non poteano i loro discendenti far mai propria la causa de' pochi aborriti rivoltosi, di coloro, che deviavano da divini precetti dell' unica verace religione in cui la grazia dell' Altissimo ci fece nascere, e dal fedele attaccamento alla legittima dinastia de' Borboni nostri amatissimi Sovrani. Città rinomate, uomini per possessioni, per instruzione e per sentimento penetrati di tali doveri, interessati all' ordine pubblico e all' osservanza delle leggi, non erano capaci se non che di deplorare e costernarsi alla disperata scelleraggine di quei pochi facinorosi, rifiuto annoso di ogni classe di cittadini, che si eran proposto baldanzosamente di perturbarla. Ma contemporaneamente l' attività di un prode Generale, cui il Sovrano degnamente speciali poteri in più Provincie confida, e che sebbene ebbe in Alemagna i natali, ha tanto ben meritato dal nostro Regno, che come di

suo

Digitized by Google

suo cittadino sen pregia (1), la penetrazione de' valenti Magistrati dell'ordine giudiziario (2), il concorso degli uffiziali militari, della forza pubblica, e de' migliori cittadini hanno in tutti i punti tempestato i branchi de' malvagi, che vi eran comparsi, e che o per mano della giustizia, o in conflitto con la pubblica forza nel proprio sangue immersi han subito il meritato destino. Così purgato l'esteso fecondo suolo di questa laboriosa Provincia da molestie de' malfattori, consolidato lo spirito di tranquillità e di ordine, animato l'ardore de' buoni, riaccesa l'energia di ogni pubblica cura, potremo ormai vederla rilucere di suo decoroso andamento in faccia al Governo, ed avanzare orgogliosa de' miglioramenti, a quali per le risorse che ottenne dalla natura, e per l'impegno de' suoi abitanti e de' suoi amministratori ha dritto di giungere.

---

(1) Il Maresciallo di Campo Commendatore *D. Filippo Roth*, amato dal Re N. S., distinto nella carriera delle armi, stimato nelle Provincie dell'una e l'altra Sicilia, nelle quali ha avuto il comando militare. Il male di apoplesia lo ha da poco tempo immaturamente tolto di vita. Ha lasciato di se desiderio interminabile presso quanti lo hanno conosciuto.

(2) Se n'è principalmente con zelo sommo affaticato il Signor Regio Procuratore Generale *D. Vincenzo Scacchi*, Magistrato commendevole per meriti e per cognizioni,

Instruzione pubblica

Ed in proposito di miglioramenti, primo importantissimo oggetto fu e dovrà essere senza interrompimento la pubblica instruzione religiosa e civile. Or più che mai felici speranze ne inspirano le virtù e lo zelo di ottimi Vescovi, de' quali al fine per la pietà Sovrana sono interamente coverte le sedi Pontificali del Regno. Ed è questa Provincia specialmente, che già gode gli effetti del loro veramente Apostolico ministero. Ma poichè le leggi vi chiamano, per la parte de' doveri civili e della scientifica educazione, il concorso de' funzionarj locali e de' magistrati amministrativi, sarà troppo degno quanto delicatissimo oggetto, che il Consiglio generale, per le locali conoscenze de' soggetti de' Comuni della Provincia, e dello stato in cui ne vede l' andamento, ne presenti al Governo le osservazioni senza dubbio diligentissime, e di giusta aspettativa.

Collegio

Ed essendo principale stabilimento di pubblica educazione il Collegio di questa Provincia, che speciali Sovrane cure ha richiamato, mi è indispensabile insistere, che il Consiglio generale se ne faccia dal suo canto il pensiero che merita. E se lodevole, e da gravissime ragioni garantito fu l' impegno di transferirlo nel capoluogo della Provincia, conviene che questo impegno continui, e che tutto cospiri a portarlo alla degnità necessaria, onde al suo scopo ne' fatti corrisponda. Io non posso che ammirare lo ze-

Digitized by Google

-o di quanti prendono parte al suo governo, ma moltissimo ancora si aspetta per economico, materiale e disciplinare miglioramento.

De' progetti della scuola secondaria di Montepeloso è degno anche prendere conoscenza, onde il Consiglio generale vi faccia le osservazioni, che stima.

Scuola secondaria di Montepeloso

Risorse non ordinarie io dissi ottenne dalla natura il suolo di questa estesa Provincia. Tra gli abitanti di essa si distinse sempre lo spirito delle arti primitive, e con due mari in contatto, il commercio avrebbe potuto con rapidissimi progressi spingerne la coltura e la ricchezza. La mancanza delle strade, la difficoltà che ne presentavano i monti ed i fiumi che l'attraversano, ha ritardato lungamente questi vantaggi. Ma è stato d'altronde dolorosissimo avvenimento, che quando le circostanze han portato, che opere di tanta considerazione si potessero eseguire, quando le risorse della Provincia istessa vi erano addette, una costellazione avversa (siami permesso così limitarmi) vi ha gittato perennemente una paralisi, un inviluppo, ostacoli tante volte insoffribili. Ed è appunto su di quest'oggetto, di cui è superiore ad ogni descrizione l'importanza, e per lo quale i vostri cuori ardono di zelo, che per quanto vi è di più sacro in cielo ed in terra io v'impegno di esaurirne i sforzi più efficaci. Quanti fondi vi sono stati per più anni addetti dagl' introiti generali della

Strade Provinciali

Digitized by Google

Provincia, quanti da fondi de' comuni con ratizzi, quanti da speciali dipendenze di reste de' bruchi, quanti di beneficenza con la vendita delle masserie armentizie de' luoghi Pii, e delle Bonatenenze degli ex feudatarj tocca a voi definitivamente diciferarlo. La sciagura de' nove mesi ne fece anche distrarre una parte dalla così detta Deputazione provinciale, ed il Consiglio generale è troppo fornito di penetrazione per esaminare e proporre su di queste operazioni ciò che li sembrerà opportuno in conformità delle Sovrane determinazioni. Si sciolga quindi una volta questo incantesimo umiliante, sia messo in chiaro il vero stato di questi fondi, la parte esatta e spesa si riconosca, le reste si sappia dove giacciono; si avrà almeno la soddisfazione di conoscerne i debitori. Le operazioni risultanti son facili, ed io a nome de' degni funzionarj amministrativi, che ho l'onore di avvicinare, vi garantisco, che gli espedienti esecutivi saranno d'ora innanzi di altro andamento, ed un controllo sarà tenuto nell' Intendenza della cassa provinciale, come per le casse di contribuzioni è saggiamente istituito.

Continuazione dello stesso soggetto

Io non vi parlerò di questa, o di quella strada a preferenza, perchè a funzionarj amministrativi ogni punto della Provincia è dello stesso interesse, tranne le considerazioni de' generali vantaggi. Ma le Sovrane determinazioni che esistono, lo hanno già definito.

Digitized by Google

La strada di Napoli a Potenza era di prima necessità, ed è innegabile, che questa compiuta, l'altra da Potenza a Matera si succede con la stessa importanza. Non fa d' uopo entrare in altri dettagli per dimostrare questa verità, come è evidente che questa strada debba il più possibile esser diretta ad intersecare quel Distretto. Ma non cesso di esser convinto, che un tratto di strada dall' altra sommità del Carmine di Avigliano dalla parte settentrionale, in congiunzione di quella, che dal lato meridionale vi è giunta, sarebbe di una urgenza maggiore, e che piccola parte de fondi, che pur molti dovrebbero essere, potrebbe richiedere. La urgenza di questo tratto di strada è tale, che nell' inverno il passo da Lagopesole al Carmine è molto incomodo al commercio e alla corrispondenza, ed è uno de' più difficili ne' monti di questa Provincia. La utilità n' è del pari incontrastabile, perchè con poca spesa ed in pochissimo tempo, stante la parte già fatta, operandosi la riunione con la consolare di Atella, si apre colle ruote la comunicazione da Potenza con le Provincie di Capitanata, di Bari e Lecce, ed è facilitata quella col Principato ulteriore. E sarebbero così eseguite le Sovrane intenzioni di aprirsi al più presto una tale comunicazione, e tolto l'apparente appoggio di sostenersi in modo meno conveniente il corso della strada per Matera. Non intendo con ciò entrare nelle nojose discussioni sulla di-

rezione della strada anzidetta, che fu stabilito portarsi da Potenza ad Atella per mettersi sulla consolare di Valva. Questo tratto, che avrebbe dovuto da più anni compiersi, per tali discussioni è stato dannosamente ritardato. Dirò solo, che è nella prudenza delle cose umane di non trattenere facilmente la esecuzione di cose risolute ed in parte eseguite, per esaminar progetti di raffinamento e di perfezione. Quante utilissime opere, che onorano la memoria de' nostri maggiori non esisterebbero, se a tali ragionamenti si fussero più spesso abbandonati. Chi sa quanto forse fu detto sulle direzioni della strada Latina, Appia ed Egnazia de' Romani, e dell' ultime nostre di Bovino e Valva; ma è meglio, che queste opere abbiano esistito ed esistano, più tosto che noi ne fossimo ancora al caso di discutere i progetti.

Strade distrettuali di Melfi

Il Consiglio distrettuale di Melfi da più anni parla di ciò che riguarda la parte di strada da Avellino a Melfi, e della traversa da Melfi a Barile. Non ho altro a marcarne, ed il Consiglio generale ne pondererà le circostanze come di opere più tosto particolari del Distretto.

Prigioni distrettuali

I capi luoghi de' distretti di Melfi e di Lagonegro mancano di prigioni distrettuali: le attuali di Melfi sono mal sicure, auguste, e di orribile stato. In Matera vi è una prigione come sezione del carcere centrale. Se ne soffre la spesa, e la sua località non

è corrispondente al suo oggetto, e incommoda il miglior sito di quella Città. Fu proposto ed approvato di ripristinarsi a quest' uso con le riduzioni convenienti il casamento detto di S. Giovanni di Dio. Altri progetti si sono fatti per i locali da addirvisi in Melfi e Lagonegro. Non rimane che spingersene il compimento, onde la classe de' detenuti, a favore de' quali la umanità reclama i soccorsi compatibili con la giustizia, sia sollevata.

Case delle Sotto Intendenze, de' Giudicati d' Instruzione, e Caserme di Gendarmeria

Mancano in Melfi e Lagonegro le case delle Sotto Intendenze e de' giudicati d' instruzione. In Matera manca solo quella del giudicato d' instruzione, e tutte son prese in allogagione a carico della Provincia con mercedi, che il bisogno ha fatto chiedere e conchiudere con esagerazione. Lo è in Lagonegro ancora in affitto il locale per la caserma di Gendarmeria, come in Melfi è cadente un antico monistero destinato a tal uso, mentre con miglior consiglio ne son proposte le riduzioni in altro locale da addirvisi cumulativamente con le prigioni e giudicato d' instruzione. Conviene occuparsi de' mezzi onde liberare al più presto la Provincia da sì pesanti pensioni di affitti.

Casermaggio di Gendarmeria

Altro incantesimo ha involto finora la dipendenza del casermaggio di Gendarmeria, di cui o nulla o pochissimi effetti e logori esistono ne' Comuni della Provincia. Ciò desta grandissime doglianze, e giustissime di questa forza distinta, e de' cittadini, che

Digitized by Google

vi fan fronte con particolari requisizioni. Son certo, che neppur questo brevissimo cenno era necessario per eccitare le vostre premure. Io ho provocato dalla Polizia generale, che l' appaltatore, spessissimo assente, fusse quì scortato dalla pubblica forza per adempiere a suoi impegni. Ma un nuovo contratto è urgente, e un sistema positivo dee stabilirsi efficacemente su questa dipendenza.

Beneficenza, Ospedali, Projetti

Dalle vostre osservazioni sugli oggetti di beneficenza e de' projetti aspettano gl' infelici un sollievo, o almeno un impulso alla esecuzione delle opere di pietà, che tante Sovrane disposizioni hanno inculcato. Ed è ad interessarsi specialmente degli Ospedali. Io conosco, oltre quello di Potenza, i soli di Montepeloso e Venosa, de' quali mi occupai. Di ciò vi offre l' opportunità l' esame de'conti morali di molti anni del Consiglio degli Ospizj, che la legge vi chiama ad eseguire

La distribuzione de fondi de' projetti esige ponderazione per trovarne il modo più preciso. Poichè risalta troppo il numero eccessivo di essi, che ci mette in angustie, e richiama delle considerazioni, mentre le anticipazioni che ordinariamente ne fanno i Comuni portano nelle loro casse un disquilibrio, e spesso un vuoto irreparabile, onde il rimanente dell' amministrazione si inceppa.

Monti frumentarj

Io vi pregherò con fervore di uno sguardo particolare allo stato de Monti Frumentarj, di cui questa

Digitized by Google

Provincia ha più dovizia, e sulli quali non pochi travagli ho sparso ne' Distretti di Matera e di Melfi. In Matera, Ferrandina, S. Mauro e Melfi, ve ne sono specialmente ricchi, ed io li trovai esistenti solo in carte, che erano rinnovate annualmente dagl'intriganti che li aveano fatti sparire. Ben diretti sono essi di grandissimo soccorso ai coloni poveri ed alla agricoltura.

Agricoltura

Di agricoltura appunto, dello stato e delle occupazioni della società economica su di questo ramo, non saprei farne un benchè minimo abozzo. Non potrò meglio, che rimettermene ad un rapporto, che ho pregato il Presidente e Segretario di essa di presentarne al Consiglio generale, onde rilevare ancora i fondi ricevuti, l'uso di quelli, la esistenza de'rimanenti, per darli opportuno destino.

Boschi

Una disposizione Sovrana chiama il Consigliò generale a destinare una Commissione per somministrare i progetti opportuni, onde evitarsi la devastazione de' boschi e le doglianze che tutte le Provincie ne hanno elevato. I boschi de' privati sono abbandonati e si distruggono per mal' intesa opera de' medesimi proprietarj. Niuna sorveglianza vi si porta secondo la legge, ed in generale tutte le tenute boscose sono in deperimento. Non mi permetto farne altra parola, perchè i componenti del Consiglio generale ben istrutti delle circostanze locali di Basilicata sapranno colla diligenza,

Digitized by Google

che li distingue, accompagnarvi le osservazioni più conducenti a combinare le minori limitazioni alle proprietà e al comodo de cittadini, col rigore di conservazione de' boschi, di cui sempre si è mancato, onde infiniti abusi se ne sono compianti, ed in molti luoghi il totale loro esaurimento è vicino.

Archivio Provinciale, locale della Segreteria d' Intendenza, vaccinazione, e Stato Discusso della Provincia

Della formazione dell' Archivio Provinciale, dell' ampliazione del locale della Segreteria dell' Intendenza, dello stato del mobilio della casa dell' Intendenza e delle Sottintendenze, sarebbe più nojoso farvi dettagli. Ho potuto per ora spingere il compimento della parte del casamento che era progettato per l'ampliazione indicata, ed i lavori saran tra poco al loro termine. I processi verbali de' precedenti Consigli, le risoluzioni Sovrane su le dipendenze del mobilio, ed il progetto dello stato discusso provinciale, che sarà presentato al Consiglio generale, ne offriranno le circostanze, sulle quali le sue cure potranno essere versate, e dimandarne ove occorre gli ulteriori elementi. Non si richiede che la esecuzione de' regolamenti che esistono. E sulli fondi addetti alla vaccinazione non avrei che a sollecitarne la più pronta ripartizione in ciascun anno, onde incoraggire vieppiù que' professori benemeriti, che in questa Provincia si distinguono per diffonderne i salutevoli effetti, e con zelo corrispondono alle benefiche Sovrane disposizioni su di tale interessantissimo scopo.

Digitized by Google